



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consulta nazionale per il servizio civile universale
(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

VERBALE

Il giorno **14 gennaio 2026, alle ore 11:15** si riunisce, con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

Sono presenti: Sergio Giusti (ANPAS), Licio Palazzini (ASC Aps); Fabio Abrescia supplente (CRI); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Israel De Vito (Confederazione nazionale Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Claudio Di Blasi (Associazione Mosaico); Sandra De Thomasis supplente (CVS Abruzzo); Laura Monaco (Cooperativa Sociale il Sentiero); Fabio Squeo, Francesca Mazzà, Cristina Gallasso (Conferenza delle regioni e delle province autonome); Sebastiano Megale supplente, Renata Barchiesi supplente (ANCI); Emanuele Occhipinti, Francesca Strazzerà supplente, Antonello Careddu, Rosa Melfi (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Laura Milani (CNESC); Paolo della Rocca (CSEV); Andrea Bigioni supplente (FNSC).

Assenti giustificati: Edoardo Italia, Luigi Milano, Antonio Ragonesi, Onelia Rivolta, Hilde March, Juri Morico.

Partecipano in qualità di uditori: Rosario Lerro, Ilaria Rossignoli, Claudia Barsanti, Felician Farnese, Giovanni Rende, Veronica Lasalvia, Martina Greco, Carolina Casale, Ciro Russo, Luca Boncompagni, Claudio Tosi, Rossano Salvatore, Lorena Gobbi.

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Claudiana di Nardo, coordinatrice dell'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione; Silvia Losco, coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Lorenzo Maiorino, coordinatore del Servizio gestione operatori volontari e formazione; Paolo del Giacomo, coordinatore del Servizio per gli affari generali, le risorse umane e il bilancio; Giovanni Lanni e Laura Pochesci del Servizio comunicazione e informatica; Simona Alfei del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Antonella Bruni dell'Ufficio per il servizio civile universale.

La riunione è verbalizzata da **Laura Pochesci**.

Alle ore 11.20 il Presidente, dopo aver verificato le presenze, dichiara aperti i lavori; sottolinea positivamente la presenza di tutti i Rappresentanti degli operatori volontari come segnale di partecipazione attiva e passa all'esame del primo punto all'Ordine del giorno.

OdG 1 Risorse disponibili e numeri del bando volontari 2025

Massoli comunica l'impossibilità di fornire numeri precisi in quanto è ancora in corso il procedimento di valutazione programmi e progetti che si concluderà solo il 26 gennaio. Quanto alle risorse disponibili conferma che a quanto stanziato nel DPF si aggiunge quanto previsto nel collegato alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge di bilancio 2024 (circa € 50.000.000) e i residui del Bando in corso la cui entità è ancora impossibile valutare essendo prevista un'ultima data subentri per il 20 gennaio. Anche Di Nardo conferma che i calcoli sulle risorse disponibili per il nuovo Bando sono da definire.

Milani, condividendo la preoccupazione sul particolare momento storico che impone di rafforzare ogni misura utile ad accrescere la solidarietà e la pace fra i popoli, chiede se i residui serviranno ad aumentare il contingente estero; propone al Dipartimento di invitare gli Enti ad utilizzare il tempo che intercorre fra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'uscita del Bando per inviare eventuali limitazioni ai progetti, per la redazione delle schede-progetto e, aggiunge Palazzini, anche per eventuali cambi OLP e cambi sede. Losco accoglie favorevolmente la proposta. Massoli, in relazione al SC all'estero che, constata, trova grande favore nei ragazzi, rassicura che sarà mantenuta la percentuale dello scorso anno. Informa, infine, di avere avviato in collaborazione con l'Ufficio coordinato da Di Nardo, una valutazione sull'utilizzo da parte degli Enti delle misure aggiuntive e, in particolare, della misura del tutoraggio, allo scopo di verificare quanti Enti la rendicontano e quanti effettivamente la realizzano rispetto a quanti la richiedono.

De Bernardo propone di avviare una riflessione per introdurre meccanismi di flessibilità che consentano agli enti di riparametrare le posizioni con l'obiettivo di occupare il 100% dei posti. Di Blasi, sulle tempistiche, propone di spostare di circa 20 giorni l'uscita del Bando volontari per consentire agli Enti di redigere le schede sintetiche, di provvedere ai cambi OLP e impostare adeguate campagne di comunicazione. Massoli ricorda che nella precedente Consulta è stato condiviso un cronoprogramma al quale, compatibilmente con il passaggio del Dipartimento al PSN, si mira ad attenersi. Borrelli ricorda di aver segnalato già nella precedente riunione di Consulta che la riduzione dei tempi per la consegna delle graduatorie, ovvero i 70 giorni indicati nel cronoprogramma rispetto agli oltre 90 giorni previsti dal precedente bando ordinario, non tiene conto della complessità del processo e delle responsabilità in capo agli enti connesse alla gestione di un concorso pubblico come questo, e invita il Dipartimento a riconoscere agli enti i tempi congrui e necessari ad espletare le procedure concorsuali e a rivedere l'ipotesi del cronoprogramma.

OdG 2 Comunicazioni del Dipartimento:

DL 115/2024 sull'attuazione della misura

Losco comunica che il Dipartimento ha avviato una analisi con il *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* e l'*INAPP* per l'attuazione del DL 115/2024 e ha istituito un Gruppo di lavoro interno per esplorare le connessioni fra il Servizio civile e il sistema nazionale delle competenze partendo dall'esperienza maturata da INAPP nel 2016 sebbene in un contesto ben diverso. L'idea è quella di avviare una sperimentazione già nel 2026 che preveda un collegamento con le competenze dei Repertori nazionali e regionali. Si tratta, precisa, di un lavoro di pre-analisi che sarà poi condiviso con la Consulta e che coinvolgerà l'intero sistema.

Palazzini chiede di quali competenze sarà oggetto la citata sperimentazione, richiamando il dato che l'oggetto del dl 115/2024 (vedi art. 3, comma 3) sono framework europei, diversi dai profili tecnico professionali già presenti nei Repertori Regionali, framework con competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, framework non ancora in modo completo presenti nell'Atlante Lavoro e, anche ai fini del superamento di questa difficoltà, chiede al Dipartimento di concentrarsi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

nella sperimentazione sui framework del citato decreto; Borrelli sottolinea la complessità e la difficoltà di creare una correlazione tra le attività già oggi descritte dagli enti nei progetti di servizio civile - che rispondono a obiettivi di interesse generale e non a percorsi di formazione individuale dei giovani per l'acquisizione di competenze - con le ADA dell'Atlante del Lavoro, ricordando che gli enti di SC non sono enti di formazione professionale, non dispongono di simili competenze e non hanno le risorse per farvi fronte.

Losco precisa che il lavoro che si sta portando avanti mira a ricondurre attività che già si realizzano nei progetti di Servizio civile, entro *framework* europei (DigComp, LifeComp, GreenComp) con l'obiettivo di standardizzarle.

Milani ricorda che il *Piano triennale* prevede la valorizzazione del lavoro fatto da alcuni enti sul tema delle competenze e propone di inserire nel Gruppo di lavoro anche i rappresentanti degli enti. De Bernardo sostiene l'importanza di valorizzare le esperienze dei giovani senza dimenticare l'esigenza di sostenibilità degli enti e rafforza l'idea di integrare il Gruppo di lavoro con rappresentanti degli enti. Losco rassicura che, al termine della pre-analisi che il Gruppo sta conducendo e che si concluderà il 22 gennaio, questo si aprirà anche alla partecipazione degli enti.

Revisione Prontuario ispezioni 2017

Di Nardo comunica che la versione finale del nuovo *Prontuario* è all'esame del Capo del dipartimento; il documento è in linea con la precedente versione ma contiene precisazioni e aggiornamenti alla luce delle esperienze degli ultimi anni e dei mutati riferimenti normativi. Dopo l'approvazione del Capo del dipartimento verrà condiviso e pubblicato. Massoli rassicura che il documento sarà presentato alla Consulta.

Megale auspica che la nuova versione del *Prontuario* veda la luce il prima possibile consentendo così ad enti e Regioni di operare in un quadro normativo aggiornato e definito. Milani chiede se si è tenuto conto della specificità del Servizio civile all'estero ma Di Nardo risponde che, ferma restando la peculiarità del servizio svolto all'estero, non ritiene che, in ordine alle ispezioni, ci siano differenze operative da considerare. Del Giacomo precisa che il *Prontuario* è un documento amministrativo di carattere generale, che non può prevedere le infinite casistiche possibili e rassicura sulla capacità degli ispettori di saper valutare le situazioni con riguardo, prima di tutto, alle condizioni di sicurezza delle operatrici e degli operatori volontari.

Palazzini ribadisce la necessità di considerare la residenzialità e gli orari degli operatori all'estero. Melfi chiede che si prevedano standard a seconda del Paese in cui si opera e che si tenga conto delle difficoltà che possono incontrare ragazzi che operano al di fuori dei loro contesti abituali. Del Giacomo conferma la massima attenzione del Dipartimento sul tema tanto che - sottolinea - ora anche i progetti svolti all'estero sono oggetto di ispezione. Maiorino concorda con quanto rappresentato dai relatori del Dipartimento, precisando che la finalità del *Prontuario* è di mettere in relazione i doveri degli enti, già oggetto di specifica normativa, con le fattispecie sanzionatorie, ugualmente previste dal quadro normativo. Milani chiede, quindi, che al di là, del *Prontuario* si preveda uno spazio di confronto sugli aspetti specifici del Servizio civile all'estero.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Raccoglie e conclude Massoli ribadendo che oggetto delle verifiche sono le modalità di realizzazione dei progetti e le procedure di selezione che non differiscono fra Italia ed estero, pertanto il Dipartimento, consapevole della peculiarità del Servizio civile all'estero, non ritiene di doverla rappresentare nel *Prontuario*. Borrelli ricorda che eventuali osservazioni si potranno fare alla presentazione del *Prontuario* in Consulta.

Aggiornamenti sul documento relativo alle attività formative in capo alle Regioni

Massoli comunica che il documento è ancora in fase di elaborazione, alcuni aspetti saranno oggetto di discussione nel prossimo Tavolo tecnico poi il documento sarà presentato e condiviso con la Consulta.

Avviso CCP

Massoli informa che il Dipartimento è in attesa della lista Paesi dal MAECI, la previsione di pubblicazione dell'Avviso a dicembre è evidentemente saltata ma rassicura che, non appena MAECI restituirà la lista, il Dipartimento provvederà alla pubblicazione.

Milani chiede se possibile, a questo punto, posticipare il Bando e pensare a tempistiche allineate con i Bandi tematici. Massoli assicura una riflessione sul tema.

Avviso deposito Programmi e Progetti 2026: ipotesi tempistiche

Massoli fa riferimento al cronoprogramma condiviso nella precedente Consulta e conferma che il Dipartimento intende pubblicare l'Avviso nella seconda metà del mese di aprile.

Palazzini invita a definire un calendario dei lavori della Consulta anche in relazione al cronoprogramma illustrato.

OdG 3 Comunicazione istituzionale SCU: ipotesi di avvio gruppo di lavoro congiunto

Il Presidente ricorda che l'ipotesi della costituzione di un Gruppo di lavoro sulla comunicazione istituzionale nasce da una sollecitazione del Capo del dipartimento; propone che sia costituito non necessariamente da componenti effettivi della Consulta ma anche da referenti individuati dagli Enti. Di Nardo ricorda che l'attività di comunicazione istituzionale è in capo al Dipartimento e precisa che quello che si intende realizzare è un Gruppo costituito da rappresentanti del Dipartimento e alcuni referenti (tre o quattro persone) indicati dalla Consulta che interagiscano con il Dipartimento sul tema per veicolare e supportare le iniziative di comunicazione del Dipartimento. Il Presidente, alla luce del chiarimento fornito da Di Nardo sui compiti del Gruppo di lavoro, invita i componenti eventualmente interessati a farlo presente.

OdG 4 Varie ed eventuali

Paolo Della Rocca chiede se è previsto un coinvolgimento della Consulta nell'ambito delle attività del Dipartimento relative alla legge quadro sulle politiche giovanili; chiede se sono state individuate le tempistiche per la formazione dei volontari per il Servizio civile agricolo e ambientale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Massoli rassicura che, in ordine alla legge quadro, la modalità di lavoro sarà corale e coinvolgerà i diversi attori del Sistema ma i tempi sono prematuri per dare risposte più precise. Losco sulla formazione risponde che i tempi saranno presumibilmente tra marzo-aprile 2026 ma i tempi dipenderanno anche dalla sottoscrizione della convenzione con il fornitore Formez.

Milani chiede se si prevedono eventi o iniziative di comunicazione in occasione dei 25 anni dalla promulgazione della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio civile nazionale. Di Nardo ringrazia per il suggerimento e assicura una riflessione sul tema.

Palazzini comunica che, anche a seguito della pubblicazione da parte del Dipartimento della sezione relativa ai numeri del Servizio civile, ASC Nazionale Aps ha avviato una iniziativa denominata *Appunti di Servizio civile* che prevede la realizzazione di alcuni *webinar* tematici. I webinar, che si svolgeranno a partire dal mese di febbraio, il primo il 5 febbraio, indagano alcuni aspetti particolari e mirano a mettere in risalto la collaborazione fra PA e Terzo Settore nell'attuazione del SCU.

Occhipinti sollecita da parte della Commissione elettorale un riscontro ad alcune mail inviate dalla Rappresentanza per chiarimenti in merito al trattamento previdenziale delle operatrici in maternità. Losco precisa che la Commissione presidia solo la procedura elettorale, le richieste sono state inoltrate ai Servizi competenti insieme ai quali sarà valutata la opportunità di fornire i dati.

Maiorino comunica l'avvio delle attività di controllo sostanziale nell'ambito della misura PNRR di cui il Dipartimento è titolare, preannuncia richieste di documentazione agli enti in base agli esiti del campionamento. Il Dipartimento pensa a webinar informativi. Comunica anche che il Dipartimento intende rafforzare la comunicazione relativa al prossimo Bando.

Si propone come data per la prossima Consulta il 18 febbraio.

Alle **ore 13:48** il Presidente dichiara conclusi i lavori.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Laura Pochesci)

IL PRESIDENTE
(Enrico Maria Borrelli)